

RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2018

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Il Decreto Legislativo 150/2009 ha introdotto il ciclo della gestione della Performance rafforzando **l'attenzione agli obiettivi ed ai risultati** ed ha posto l'accento sulla trasparenza per garantire un Comune sempre più aperto verso l'esterno, e, quindi accessibile a tutti. Tale normativa ha dato ulteriore impulso alla modernizzazione del Comune affermando con forza la maggiore **attenzione al cittadino** ed ai suoi bisogni.

La presente **“Relazione sulla Performance”** costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini ed a tutti gli stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno, concludendo in tal modo il ciclo della Performance.

Più in dettaglio la Relazione sulla Performance evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali dei singoli Funzionari, realizzati al 31 dicembre 2018, raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati secondo la struttura “ad albero” definita nel Piano della Performance adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 31.1.14.

I contenuti della presente Relazione si snodano attraverso la descrizione delle caratteristiche socio- demografiche del territorio comunale (contesto esterno) esponendo successivamente gli elementi quantitativi caratterizzanti l'Ente in termini di struttura organizzativa, personale in servizio, indicatori economici-finanziari (contesto interno).

Si riportano, poi, per ognuna delle aree strategiche individuate nel Piano della Performance e per ciascun Settore di Responsabilità, la declinazione degli obiettivi predisposti per l'anno 2018, gli indicatori individuati per la misurazione degli stessi, nonché i risultati raggiunti.

La Relazione sulla Performance, infine, sarà sottoposta alla validazione da parte dell'Organismo di Valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente. Verrà poi pubblicata sul sito web del Comune, in apposita sezione, al fine di darne la più ampia visibilità.

La Giunta Comunale con delibera n.39 del 30-3-18 ha approvato, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo n. 150/2009, il Piano della Performance 2018, disciplinante il ciclo della Performance, il sistema di valutazione della Performance (con indicazione dei parametri e degli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale del Segretario, delle Posizioni Organizzative e dei dipendenti) nonché contenente l'elenco delle funzioni e dei servizi.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder:

IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Provincia	<u>Taranto (TA)</u>
Regione	<u>Puglia</u>
Popolazione	16.038 abitanti(01/01/2019 - Istat)
Superficie	69,97 km ²
Densità	229,64 ab./km ²
Codice Istat	073021
Codice catastale	G252
Prefisso	099
CAP	74019

Palagianò (*Palatianus* in latino, *Palascéne* o *Polascéne* in dialetto locale) è un comune italiano di 16.038 abitanti della provincia di Taranto, in Puglia. È denominata anche "Città delle Clementine", per i suoi agrumi.^[2]

Il comune di Palagianò fa parte attualmente del Gruppo di azione locale GAL "I luoghi del Mito" e dal 2005 rientra tra i comuni che fanno parte del *Parco delle Gravine Joniche*.

Lungo tutto il litorale jonico tarantino, è un'area protetta, la Riserva naturale Stornara più conosciuta come la "Pineta dell'Appia".

Nell'aprile del 1967 il poeta, Salvatore Quasimodo, guardando "de visu" Palagianò e i suoi paesaggi, in modo particolare *Pino di Lenne*, ebbe a dire:

Il comune ionico di Palagianò presenta nel suo aspetto morfologico molte lame. Le lame si identificano come ampi e profondi solchi carsici, vie fluviali naturali.

Alcune lame si conservano ancora con un buono stato vegetativo, altre lame sono state bonificate e con la riforma agraria dove ora si possono vedere distese di agrumeti.

Le lame da sempre sono servite per far scorrere le acque e non per edificare case o terreni. Così, l'8 settembre 2003 per via dell'alluvione molti di questi hanno subito ingenti danni: molte case sono state distrutte e molti alberi divelti.

Aree di interesse naturalistico

La **Riserva naturale Stornara**: è una riserva biogenetica protetta dallo Stato e dalla regione Puglia. Essa si estende per 7 km sulla fascia costiera ionica, e il suo nome deriva dal ricco movimento di storni migratori. Vi è una vegetazione ricca e l'abitante principale del posto è la pianta mediterranea del *Pinus halepensis*, ovvero pino d'Aleppo, che cresce rigoglioso su dune sabbiose. Nella stessa riserva vi è il pino d'Aleppo più vecchio d'Europa.

Gravina di Lamaderchia: a nord-ovest della città, in località Lamaderchia, vi è la gravina di Palagianò, profonda 40 m, larga circa 300 m, e lunga circa 1 km: all'interno si presenta con scarsa vegetazione e roccia calcarea. La gravina fa parte del Parco "Terra delle Gravine" costituito nel 2005 dalla Comunità Europea. Nel parco rientrano altri 12 comuni della provincia di Taranto e uno della provincia di Brindisi

Storia

Palagianò è sempre stata considerata una cittadina con una collocazione geografica strategica, situata com'è all'inizio della piena penetrazione verso l'area urbana del capoluogo e al crocevia di smistamento delle direttrici stradali verso la Basilicata, Calabria e il Nord Italia. Proprio come sviluppo storico dell'antica presenza romana della via Appia, tanto da rimanere coinvolto in tutto quello che accadeva intorno.

Basti ricordare le scorrerie piratesche dei saraceni, che dovevano per forza attraversare il territorio palagianese come è avvenuto durante la distruzione di Mottola. Nel 1002, in un'altra occasione, la città dovette subire l'assedio di De Comitichia che voleva conquistare Taranto in nome dell'imperatore Ottone III. Per non parlare dei passaggi di molti eserciti quali quello longobardo, greco, bizantino e romano che per conquistare diversi territori limitrofi erano obbligati a passare da Palagianò.

Nel 1023 secondo una cronistoria dopo l'assedio a Bari di un tale Royca, questi si diresse verso la fortezza di Palagianò, espugnandola e ritirandosi sul colle di Mottola. Probabilmente il toponimo di via le mura potrebbe riferirsi a questo episodio raccontato in questo documento. Il territorio di Palagianò appartiene ad un polo di insediamento rupestre nella zona occidentale confinante con i comuni di Massafra e Mottola e chiese rupestri.

In Palagianò vi è la chiesa rupestre Santa Maria di Lenne.

In questa zona intorno all'anno 1100 circa doveva essere molto intensa la produzione di sale, in quanto ben trenta saline del fiume Lato furono donate ad un'abbazia bizantina. Ancora oggi passando dalla SS 106 si può notare a ridosso del Fiume Lato, in prossimità del bosco Romanazzi e del bosco di Marziotta, l'area denominata *Salina di Lato*.

Nel 1081 Palagianò era stato infeudato da parte di Roberto il Guiscardo e successivamente nel 1250 le terre palagianesi furono acquisite dai Casamassima. Nel 1300 Palagianò si trova sotto i Giordano che lo cedette a Ugo Bilotta e successivamente nel 1332 a Maria Caterina Valois con cui inizierà un periodo travagliato a causa di alcune diatribe baronali.

Con Raimondello Orsini Del Balzo Palagianò si trovò inserito nel Principato di Taranto insieme a Massafra, Mottola, Nardò e Otranto. In successione passò al figlio Antonio del Balzo Orsini e la città venne infeudata al barone Gabriele Capitignano, per poi passare ai napoletani Protonobilissimo. Si ha notizia, infatti, che il 15 settembre 1464 Giacomo Faccipecora, utile signore di Palagianò, e Stefano Domini Roberti, utile signore di Palagianello, sottoscrissero un concordato sulla fida degli animali nei territori dei due casali. Giacomo Protonobilissimo, alias Faccipecora, fu consigliere poi traditore di Antonio del Balzo Orsini, per questo forse premiato da Ferrante I con l'investitura del feudo di Palagianò. Il feudo passò ai Lubelli ai Minutola sino al 1600 con i Caracciolo.

Le proprietà passarono dai Carmignano e subito ai Pappacoda e quindi ai De Marco nel 1720 fino a principi Cicinelli di Cursi (una diramazione della famiglia Caracciolo), che vi restarono fino agli anni dell'Ottocento e dovettero affrontare le controversie derivanti dalle leggi contro la soppressione feudale.

Nel frattempo Palagianò divenne comune nel 1806 con il primo sindaco Francesco Paolo Calò. All'epoca la cittadina apparteneva alla Terra d'Otranto una delle dodici circoscrizioni sotto il Regno di Napoli e solo nel 1923, quando divenne capoluogo Taranto, passò dalla provincia di Lecce a quella jonica di Taranto.

Ad esso, per motivi demografici (art. 2 della Legge 8.12.1806, n. 272) venne aggregato Palagianello che prima aveva autonomia amministrativa quale "Universitas". Dopo lunga battaglia separatista, con legge 6.6.1907, n. 318, Palagianello ritornò Comune autonomo.

Intanto l'epoca feudale non era terminata e buona parte della proprietà passò alla famiglia Palomba e poi all'ultimo Principe di Palagiano, Guglielmo Romanazzi-Carducci fino a quando nel 1952 venne attuata la riforma fondiaria.

I Palagianesi hanno sempre vissuto i momenti di storia politica e sociale nella speranza di affermare i loro valori e i loro diritti.

Nel 1952 vennero scorporati grossi appezzamenti dell'ultimo feudatario, il Principe Romanazzi, e veniva ripartito per quelle famiglie numerose e povere del paese.

Iniziò così un'epoca nuova non fatta di povertà, ma inizio di crescita economica e culturale.

La gente iniziava a piantare nei propri terreni agrumeti e vigneti che sono stati la fortuna dei proprietari e la preziosità di un territorio che ha dato grandi vantaggi per le qualità del terreno.

Palagiano è stata una città con una grande vocazione agricola. Negli ultimi decenni ha visto anche un leggero sviluppo nella parte nord della città e l'attuale costruzione di imprenditori della città uniti nel "**Consorzio Città Imprese**"

Alluvione dell'8 settembre 2003

Per i cittadini di Palagiano la data è memoria di un disastro inaspettato. La mattina dell'8 settembre 2003 il cielo gonfio di nuvole iniziò a mandare acqua in abbondanza sul paese. Alle ore 10 la città era già bloccata per la forte pioggia. Bisogna premettere che Palagiano, trovandosi in una conca, offre occasioni per repentini allagamenti. Verso le ore 14 l'acqua entrava nelle case dei Palagianesi iniziando ad allagare tutto sino a raggiungere il metro d'acqua nelle case a piano terra, sommergendo scantinati in più punti della città. Alle ore 17 la pioggia terminò, lasciando Palagiano sotto un mucchio di fango e acqua. Dovettero intervenire il genio civile, e i soccorsi militari con ausilio di elicotteri, in quanto alcune persone erano in pericolo. Nelle immediate vicinanze morirono 2 persone e ci fu un disperso.^[3] Sono stati ritrovati, dopo l'alluvione, in giacenze del comune dei documenti che confermano la martirizzazione del comune già dal 1951.

Monumenti e luoghi d'interesse

Chiesa Matrice Maria Santissima Annunziata

La Chiesa Matrice di Palagiano^[4] compare in una pianta topografica del territorio nel 1787, risalente al XVIII secolo, presenta una semplice facciata, opera di transizione dal barocco al neoclassico. La facciata si presenta scandita verticalmente da coppie di lesene con semplici capitelli e segnata orizzontalmente da due cornici marcapiano. Chiude la facciata un fastigio arcuato con pinnacoli laterali. All'interno, ad una navata, una tela dell'Annunciazione, di autore ignoto del XVIII secolo, tela ad olio "Madonna dei Miracoli", attribuita a Domenico Carella, sempre del XVIII secolo, la tela "Crocifissione tra le anime purganti", della prima metà del XIX secolo attribuita a Gioacchino Toma il coro ligneo e uno splendido organo, pure settecentesco, e una pregevole statua lignea raffigurante San Francesco vestito da conventuale, della prima metà del XVI secolo, appartenente al soppresso convento di Santa Maria della Nova. Da poco sono state restaurate le Statue di San Rocco^[5] risalente al 1601, un crocifisso del XVI secolo e il Cristo Risorto, posto nell'altare barocco sulla sinistra della navata. Nella medesima Chiesa, sulla destra, vi è l'altare dedicato al Santo Patrono, San Rocco, su cui è posta la nicchia che custodisce la venerata immagine del Santo. Sulla nicchia un'epigrafe recita: "Et eris in peste patronus" ("E sarai nella peste il protettore"). Per antica tradizione i solenni festeggiamenti in onore di San Rocco si svolgono il sabato, la domenica e il lunedì successivi al 16 agosto, solennità liturgica del Santo. La sera del sabato ha luogo la processione della cavalcata, che dà inizio ai festeggiamenti, con la sfilata di cavalli riccamente bardati e montati da bambini vestiti come il Santo Pellegrino.^[6]

Chiesa dell'Immacolata

La Chiesa dell'Immacolata è certamente la più antica del paese e sorge a pochi passi dalla Chiesa Matrice. Consacrata nel 1582 fu sconsacrata agli inizi del XIX secolo e fu gestita dall'ordine francescano fino al 1809, anno della soppressione del convento da parte dei borbonici. La Chiesa si sviluppò secondo i canoni Francescani, di cui però è rimasta traccia solo del chiostro e della pianta d'aula unica della chiesa. I conventuali le diedero il titolo di Santa Maria della Nova; fu di nuovo consacrata nel 1938 e con l'occasione ci furono ristrutturazioni ma anche alcuni danni alle decorazioni del rosone. Fu danneggiato anche il campanile soprastante il presbiterio. Si presenta con una semplice facciata ingentilita da un rosone (oggi non in buone condizioni); all'interno conserva una tela dell'Immacolata della prima metà del XVIII secolo, e una statua lignea (in pessime condizioni) della seconda metà del XVII secolo raffigurante San Gaetano, attribuita all'ischitano Gaetano Patalano. Per un breve periodo, l'attuale Chiesa dell'Immacolata, che fu anche convento ospitò il francescano San Giuseppe da Copertino.

Chiesa di San Nicola

La Chiesa di San Nicola è la parrocchia più recente: nasce inizialmente in un luogo di culto con un piccolo salone in viale chiatona (nell'attuale negozio di materiale elettrico) poi nel 1964 nel salone adiacente all'attuale chiesa. Nel 1971 nasce così la Chiesa di San Nicola la più capiente in quanto possiede più di 400 posti a sedere durante le celebrazioni. Essa si presenta in stile Romanico semplice; all'esterno ci sono tre mosaici raffiguranti, da sinistra: l'incontro di Maria con Elisabetta, al centro la Sacra Famiglia, a destra il battesimo di Gesù. In alto un grande rosone raffigura l'immagine di San Nicola di Bari. Al suo interno vi è un grande mosaico di Gesù e del Padre con la scritta del vangelo di Giovanni: *Io, sono la vita, la verità e la via.*

Chiesa benedettina di Santa Maria di Lenne

Essa è menzionata la prima volta nel 1110, presenta all'interno tracce di affreschi che una volta dovevano ricoprirla interamente. Si nota, nella nicchia absidale una Madonna con Bambino, in stile bizantino alquanto rovinata, che il Dalena accosta come tipo iconografico alla Platytera. Il sito è stato preso in considerazione dal FAI Fondo per l'Ambiente Italiano, nel progetto I luoghi del cuore.

Santuario Madonna della Stella

Il Santuario della Madonna della Stella è stata costruita recentemente in sostituzione di un'altra riedificata e benedetta nel 1954. Il Santuario è situato a 3 km fuori dal paese in aperta campagna. Prima di essa si suppone che ne esistesse un'altra primitiva, ma non si hanno notizie certe. Il Santuario è molto semplice, non presenta arricchimenti artistici, vi è un rosone molto semplice e alcuni quadri disegnati da un artista palagianese.

Architetture civili

Il centro storico di Palagianò è costituito da due rioni: *La Terra*, che comprende le vie: Pagano, le Mura, Roma, piazza Vittorio Veneto e via De Gasperi.

Il secondo rione è il *Convento* delimitato dalle vie: Carmignano, Sforza, Mafalda, Petrarca, Duca d'Aosta, XX Settembre. Sebbene molti palazzi signorili sono stati demoliti, ricostruiti o ristrutturati, i segni della loro origine è ancora presente nella memoria dei più anziani.

Tra gli altri il *Palazzo Baronale* (detto castello), situato nella zona centrale della città, nei pressi del Municipio. Si presenta con forma quadrangolare in stile barocco pugliese poggiato su fondazioni molto antiche.

Il palazzo Sannella risale al XVII e presenta ancora qualche particolare architettonico neorinascimentale. Poco distante dalla Chiesa dell'Immacolata si vede l'antico palazzo della cancelleria, una volta sede del Decurionato e proseguendo dalla Chiesa

dell'Immacolata su Corso Lenne vi sono case appartenenti ai primi anni del Novecento. Sulla medesima via la ex caserma dei carabinieri ora adibita ad Auditorium comunale risalente alla fine dell'Ottocento.

Decentrati rispetto a questo primo nucleo, troviamo i palazzi delle Famiglie Carano in via dei Mille dei Toria in via [Trento](#), dello scrittore Padre [Giovanni Maria Sforza](#).

Siti archeologici

Il territorio ha rivelato una capillare presenza di ville rustiche di [età romana](#) e preromana che testimoniano la fertilità del suolo in epoca antica. Luogo di sosta sul tracciato della via Appia (statio ad Canales), decadde nell'[Alto Medioevo](#) per l'impaludamento della pianura. Riprese a vivere pienamente, come centro demico, alla fine del [Medioevo](#). Molti rinvenimenti di [necropoli](#), con tombe, corredi funerari, vasi, ceramiche e dipinti del IV-III secolo a.C.

Villa romana detta "Parete Pinto"

La struttura, risalente al I secolo a.C. conserva i resti di un recinto in *opus reticulatum* che presenta tre ingressi, due ai vertici del lato nord, e uno, più stretto, al centro del lato sud. Qualche centinaio di metri più a ovest è visibile, nascosta da vigneti, un cisterna coeva e che probabilmente rientrava nel *pars rustica* della villa. Il sito è stato preso in considerazione dal **FAI** Fondo per l'Ambiente Italiano, nel progetto I luoghi del cuore

Frantoio Ipogeo

Nella città di Palagiano lungo Corso Lenne, vi è un frantoio del 1805 dove si nota ancora la grande ruota di pietra viva che macina l'olio con gli attacchi per i cavalli che servivano a far girare la ruota di pietra su un asse ligneo. Se si eccettua l'attuale meccanizzazione insita nella lavorazione di tipo industriale, la molitura dell'olio avveniva a quei tempi proprio come oggi. Il sito è stato preso in considerazione dal **FAI** Fondo per l'Ambiente Italiano, nel progetto I luoghi del cuore

Necropoli

Diverse Necropoli e tombe sono state rinvenute in varie contrade le più significative sono:

Fontana del Fico

Tomba a fossa scavata nel tufo con qualche frammento di pietra tenera Naistros, che sormontava la sepoltura e oggetti da corredo, tra cui uno specchio bronzeo, un monile di argilla dorata, fibule di bronzo.

Ponte di Lenne

Nella lama di Lenne all'altezza del ponte vi è un piccolo insediamento medievale dove sono state ritrovate tombe corredi e manufatti di argilla del V secolo a.C. Fino ai primi anni settanta vi era un torre con le saline, poi abbattuta perché fatiscente.

L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE – IL CONTESTO INTERNO

Dipendenti comunali al 31.12.2018

Categoria	N° dipendenti	Uomini	Donne	Titolari di P.O.	Dipendenti con Laurea
Categoria A	5	5			
Categoria B	4	3	1		
Categoria C	18	4	14	1	2
Categoria D	8	2	6	5	6
Totale	35	14	21	6	8

Dotazione organica al 31.12.18

AREA	DOTAZIONE ORGANICA COMUNE DI PALAGIANO				Posti Vuoti
	Numero	Categoria	Profilo Professionale		
Amministrativo	1	D1	Istruttore Direttivo	1)	
	2	C	Istruttore Amministrativo	1) LOFORESE Teresa	1
	2	B	Protocollista/Esecutore	1) MASELLA Francesca	1
	2	B	Messo Notificatore	1) CICCARONE Antonio 2) GONNELLA Giovanni	
7					

Demografico	1	D1	Istruttore Direttivo	1) CONVERTINO Maria	
	2	C	Istruttore Amministrativo	1) PETTORUTO Domenico 2) CIRILLO Carmela	
	4	B	Applicato	1)	3
7					

Sociale e Culturale	3	D1	Istruttore Direttivo	1) APRILE Maria (RESPONSABILE) 3) FONSECA Michele (Assistente sociale a tempo determinato)	1
	2	C	Istruttore Amministrativo	1) GENOVESE Grazia 2) PERFETTI Maria Corsignana	
5					

Vigilanza e Commercio	1	D3	Comandante	1) SANTOPIETRO Diletta(RESPONSABILE)	
	1	D1	Vice Comandante	1) ROMANELLI Vito 2) SERRA Maria	
	10	C	Agente P.M.	1) FAVALE Domenico 2) CARRIERI Barbara 3) AMATULLI Francesca 4) OLIVA Michele 5) D'ANIELLO Anna 6) PICCOLO Maria Scala 7) CAZZATO Francesca 8) SCARANO Rossana 9) MARINELLI Rosa	1
	1	C	Istruttore Amm.		1
13					

Economico Finanziario, Tributi e Personale	1	D1	Istruttore Direttivo Fin.	1) Marianna Scalera(RESPONSABILE)	
	2	C	Istruttore Amministrativo	1) GABALLO Rosa	
	2	C	Istruttore Contabile	1) DePace Giovanni 2) <u>Caputo Lucia</u>	
	1	B	Operatore Amm.vo		1

6

Urbanistica ed Assetto del Territorio	1	D3	Funzionario Direttivo		1
	1	D1	Istruttore Direttivo	1) LATERZA Giuseppe	
	2	C	Istruttore Tecnico	1) Amati Cristiano a tempo determinato	2
	1	B	Esecutore Amministrativo		1
Lavori Pubblici, Ambiente e Agricoltura	1	D3	Funzionario Direttivo	1) IANNUCCI Giuseppe (RESPONSABILE in aspettativa; sostituito da art.110 Silvia Micunco)	
	1	D1	Istruttore Direttivo		1
	1	C	Istruttore Amministrativo	1) CASAMASSIMA Rocca	
	1	B	Esecutore Amm.vo	1) BIANCO Vladimiro	
	6	A	Operai	1) CAFORIO Salvatore 2) PRUDENZANO Leonardo 3) LILLO Antonio 4) MASTRANGELO Giuseppe 5) SCARCIA Giuseppe	

RISORSE ASSEGNATE

Il Piano è stato approvato con deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta comunale n. 39 in data 30.03.2018 e prevede i seguenti obiettivi:

• UFFICIO TECNICO

Qui di seguito nella tabella seguente è riportato l'insieme dei servizi e delle attività ordinariamente svolti da Settore.

Attività generale:

- programmazione e coordinamento delle Unità Operative assegnate e degli uffici
- definizione e negoziazione degli obiettivi, dei programmi, delle attività e delle risorse con l'Amministrazione
- predisposizione di proposte e progetti
- consulenza e supporto tecnico all'Amministrazione (all'assessore in incontri con privati e/o rappresentanti di altri enti, nelle sedute di consiglio comunale, di giunta e commissioni consiliari, ecc.)

Gestione procedimenti generali di organizzazione

Gestione dei contratti

Realizzazione di opere pubbliche

Coordinamento delle attività con altri Enti

Ufficio gestione e manutenzione servizi

Gestione dell'arredo urbano

Gestione del patrimonio immobiliare

Gestione della rete fognaria (per il tramite AQP)

Gestione della rete idrica (per il tramite AQP)

Gestione della rete stradale

Gestione del verde pubblico

Ufficio urbanistica

Predisposizione degli strumenti attuativi dello Strumento urbanistico generale

Rilascio concessioni cimiteriali (insieme a Ufficio contratti)

Rilascio dei certificati di destinazione urbanistica

Rilascio delle autorizzazioni edilizie

Rilascio dei permessi di costruire

Rilascio delle licenze d'uso

Denunce di inizio attività (DIA)

Cambi di destinazione

Servizi di tutela ambientale

Gestione ambientale

Ufficio agricoltura

Di seguito vengono riportate le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Unità Operativa per la realizzazione dell'attività ordinaria ed il conseguimento degli obiettivi

Personale		
Profilo	Categoria	numero
Responsabile Settore	D3	1
Istruttore direttivo.	D1	1
Istruttore amministrativo	C	1 a tempo ind. 1 a tempo det.
Applicato	B	1
Operai	A	5
Totale		10

• **UFFICIO AAGG**

Attività ordinaria

Nella tabella seguente è riportato l'insieme dei servizi e delle attività ordinariamente svolti dall'unità operativa.

Servizi di Segreteria generale

- programmazione e coordinamento delle Unità Operative assegnate e degli uffici
- definizione e negoziazione degli obiettivi, dei programmi, delle attività e delle risorse con l'Amministrazione
- predisposizione di proposte e progetti
- consulenza e supporto tecnico all'Amministrazione (al Sindaco in incontri con privati e/o rappresentanti di altri enti, nelle sedute di consiglio comunale, di giunta e commissioni consiliari, ecc.)

Segreteria di Settore

Gestione procedimenti generali di organizzazione

Gestione degli atti istituzionali

Gestione dei contratti

Gestione giuridica del Personale

Gestione del servizio mensa e di altri servizi per il personale

Ufficio Contratti e appalti

Ufficio Archivio e protocollo

Gestione della ricezione, smistamento e spedizione di posta ed atti
Servizi di notifica

Ufficio affari istituzionali

Gestione degli atti istituzionali
Gestione dei Rapporti con stampa e mezzi di informazione al pubblico

Servizi Legali e del contenzioso

Risorse assegnate

Di seguito vengono riportate le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Unità Operativa per la realizzazione dell'attività ordinaria ed il conseguimento degli obiettivi

Personale

PROFILO	CAT	numero
Responsabile Settore	D	1 ad interim dall'Ing Iannucci e la D.ssa Verzillo, già responsabile del Settore tecnico. La Sig.ra loforese dall'agosto 2018
Istruttore amministrativo	C	1
Applicato	B	2
Messo notificatore	B	2
Totale		6

• UFFICIO ANAGRAFE

Attività ordinaria

Nella tabella seguente è riportato l'insieme dei servizi e delle attività ordinariamente svolti dal Settore

Attività generale

- programmazione e coordinamento delle Unità Operative assegnate e degli uffici
- definizione e negoziazione degli obiettivi, dei programmi, delle attività e delle risorse con l'Amministrazione
- predisposizione di proposte e progetti
- consulenza e supporto tecnico all'Amministrazione (all'assessore in incontri con privati e/o rappresentanti di altri enti, nelle sedute di consiglio comunale, di giunta e commissioni consiliari, ecc.)

Segreteria di Settore

Gestione procedimenti generali di organizzazione
Gestione dei contratti

Ufficio anagrafe e stato civile

Servizio trasferimento di residenza tra Comuni
Servizio trasferimento domicilio (nello stesso Comune)
Servizio Anagrafe Iscritti Residenti Estero (AIRE)
Servizio certificazione storica con ricerca di archivio
Servizio ISTAT istituzionale
Servizio Carte d'identità
Gestione Autenticazioni E Atti Notori
Certificazione e rapporti con il pubblico

Gestione dello stato civile

Servizio nati
Servizio matrimoni
Servizio Cittadinanza (italiani all'estero)
Servizio cittadinanza (stranieri in Italia)
Servizio morti
Servizio pensioni

Gestione registri leva militare

Gestione albi

Albo Giudici Popolari
Albo Unico Scrutatori
Albo Presidenti Di Seggio

Ufficio elettorale

Revisione semestrale
Revisione dinamica 1° tornata
Revisione dinamica 2° tornata

Gestione delle consultazioni popolari

Risorse assegnate

Di seguito vengono riportate le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Unità Operativa per la realizzazione dell'attività ordinaria ed il conseguimento degli obiettivi

Personale

PROFILO	Categoria	numero
Istruttore direttivo	D5	1
Istruttore amministrativo	C	2
Collaboratore amministrativo	B	
Totale		3

• UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE

Qui di seguito Nella tabella seguente è riportato l'insieme dei servizi e delle attività ordinariamente svolti da Settore.

Attività generale

- programmazione e coordinamento delle Unità Operative assegnate e degli uffici
- definizione e negoziazione degli obiettivi, dei programmi, delle attività e delle risorse con l'Amministrazione
- predisposizione di proposte e progetti
- consulenza e supporto tecnico all'Amministrazione (all'assessore in incontri con privati e/o rappresentanti di altri enti, nelle sedute di consiglio comunale, di giunta e commissioni consiliari, ecc.)

Segreteria di Settore

Gestione procedimenti generali di organizzazione
Gestione dei contratti

Servizio VIABILITA'

Organizzazione della viabilità
Controllo e regolazione del traffico
Gestione della sicurezza e dell'ordine pubblico
Gestione degli spazi e delle dotazioni degli uffici

Servizi di POLIZIA AMMINISTRATIVA

Controllo e sanzionamento degli abusi edilizi

Servizi per la salute e per l'ambiente

Servizi per le attività lavorative

Informazioni al pubblico

Gestione dei rapporti con le Aziende locali di servizi pubblici
Servizio Protezione Civile

Gestione del pronto intervento e della protezione civile
Gestione delle situazioni di imminente pericolo

Ufficio commercio, artigianato, industria e sanità'

Autorizzazioni ad Occupare Suolo Pubblico

Gestione del commercio su suolo pubblico
Gestione del Commercio Su Suolo Privato
Controllo sulle attività commerciali

Sanità

Attività barbieri e parrucchieri
Attività artigianali -Informative

Risorse assegnate

Di seguito vengono riportate le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Unità Operativa per la realizzazione dell'attività ordinaria ed il conseguimento degli obiettivi

Personale

Profilo	Categoria	Numero
Comandante	D3	1
Vice comandante	D1	1
Agenti di Polizia Municipale	C	9
Totale		11

• UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Attività ordinaria

Qui di seguito nella tabella seguente è riportato l'insieme dei servizi e delle attività ordinariamente svolti dal Settore

Attività generale

- programmazione e coordinamento delle Unità Operative assegnate e degli uffici
- definizione e negoziazione degli obiettivi, dei programmi, delle attività e delle risorse con l'Amministrazione
- predisposizione di proposte e progetti
- consulenza e supporto tecnico all'Amministrazione (all'assessore in incontri con privati e/o rappresentanti di altri enti, nelle sedute di consiglio comunale, di giunta e commissioni consiliari, ecc.)

Segreteria di Settore

Gestione procedimenti generali di organizzazione

Gestione dei contratti

Ufficio Segretariato Sociale e servizio adulti

Coordinamento del volontariato sociale

Gestione associazioni

Gestione dell'assistenza domiciliare

Gestione di contributi e sussidi a categorie disagiate

Gestione di ricoveri, riabilitazioni, soggiorni

Gestione di centri e di iniziative di aggregazione sociale

Segretariato sociale

Coordinamento delle attività con altri Enti

Informazioni al pubblico

Sostegno ad Enti ed Associazioni

Ufficio MINORI

Gestione degli affidi

Tutela di minori ed interdetti

gestione dei progetti

Gestione Alloggi ERP e contributo fitti

Gestione pratiche invalidità civile

Gestione centri e iniziative di aggregazione sociale

Gestione dello sport

Ufficio Cultura e Pubblica Istruzione

Trasporti scolastici e refezione

Organizzazione servizio mensa

scuole materne

Scuole elementari

Scuole medie

Gestione di manifestazioni, convegni e spettacoli

Gestione di mostre temporanee

Organizzazione di attività culturali e ricreative

Ufficio BIBLIOTECA

Gestione della struttura (anche mediante affidamento a terzi o gestione mista)

Organizzazione e gestione delle raccolte librerie (anche mediante affidamento a terzi o gestione mista)

Servizi all'utenza (anche mediante affidamento a terzi o gestione mista)

Risorse assegnate

Di seguito vengono riportate le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Unità Operativa per la realizzazione dell'attività ordinaria ed il conseguimento degli obiettivi

Personale Servizi sociali, Istruzione e cultura

Profilo	Categoria	numero
Istruttore direttivo	D1	2 1 a tempo determinato
Istruttore amministrativo	C1	2
Totale		5

*** Il Settore si avvale di n. 1 Istruttore direttivo D (Aprile).**

Per il 2018 il Settore si avvale dell'apporto di personale specializzato dipendente da Cooperative sociali aggiudicatrici di gare di appalto poste in essere dall'Ambito Sociale di zona Ta1 (Massafra Comune Capofila) con il compito di interagire con il Comune e gli altri soggetti interessati (ASL, Regione, Ambito) al fine di rendere omogeneo e migliorare il livello di servizi erogati dai 4 comuni aderenti :

- n. 3 Assistenti sociali, di cui 1 part time (18 ore) e n. 1 part time (7 ore);
- n. 2 Educatrici part time (di cui 1 a 4 ore)
- n. 2 psicologa (part time 18 ore)

• **UFFICIO SERVIZI FINANZIARI**

Attività ordinaria

Qui di seguito nella tabella seguente è riportato l’insieme dei servizi e delle attività ordinariamente svolti dal Settore.

Attività generale

- programmazione e coordinamento delle Unità Operative assegnate e degli uffici
- definizione e negoziazione degli obiettivi, dei programmi, delle attività e delle risorse con l’Amministrazione
- predisposizione di proposte e progetti
- consulenza e supporto tecnico all’Amministrazione (all’assessore in incontri con privati e/o rappresentanti di altri enti, nelle sedute di consiglio comunale, di giunta e commissioni consiliari, ecc.)

Segreteria di Settore
Gestione procedimenti generali di organizzazione
Gestione dei contratti

Ufficio Contabilità e Bilancio

Gestione delle Spese
Gestione finanziamenti
Ufficio Economato
Gestione Patrimonio
Controllo di Gestione
Predisposizione PEG

Ufficio TRIBUTI

Servizio riscossione tributi
Accertamento e riscossione dei tributi comunali
Contenzioso Tributario

Risorse assegnate
Personale

Profilo	Categoria	numero
Responsabile settore	D	1
Istruttore amministrativo	C	3
		4

SCHEDE OBIETTIVI SPECIFICI - TOTALE 40 PUNTI

AREASTRATEGICA	RIPARTIZIONE	Responsabile	OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATO ATTESO	OBIETTIVI OPERATIVI E PUNTEGGI	
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Polizia Municipale	Dott.ssa Santopietro	Foto trappole per abbandono di rifiuti (riduzione progressiva e futuro azzeramento in percentuale del numero di abbandoni segnalati dalle foto scattate.	3	Monitoraggio e verifiche al 30/06/2018 al 31/12/2018 al 30/06/2019.
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Polizia Municipale	Dott.ssa Santopietro	3. Autovelox (5 p.) Messa in funzione dell'apparecchio / riduzione in percentuale della sinistrosità sulla viabilità interessata dall'autovelox. Monitoraggio entro il 31/12/2018 – e 30/06/2019 Messa in funzione street control Messa in funzione street control / eliminazione progressiva dell'intasamento viabilità urbana, con eliminazione graduale del parcheggio in doppia fila/ riscontro con dati in possesso della P.L. e relative foto in orari di punta per il traffico. (monitoraggio entro il 31/12/2018)	7	Monitoraggio entro il 31/12/2018 – e 30/06/2019
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Polizia Municipale	Dott.ssa Santopietro	Video sorveglianza. Partecipazione a bando pubblico per implementazione delle telecamere da montare sul territorio.	4	Entro dicembre
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Polizia Municipale	Dott.ssa Santopietro	Partecipazione al bando per finanziare l'aggiornamento Piano Protezione Civile.	3	Entro dicembre
<u>IL TERRITORIO E L'AMBIENTE</u> Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale	Polizia Municipale	Dott.ssa Santopietro	Predisposizione di un regolamento per la disciplina dell'apertura dei circoli privati. nel centro abitato con rispetto delle distanze da scuole e chiese. entro il 31/12/2018.	3	Entro dicembre
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Polizia Municipale	Dott.ssa Santopietro	Riduzione contenzioso relativo a ricorsi avverso sanzioni al CDS. (rispetto anni precedenti)	3	Entro dicembre
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Polizia Municipale	Dott.ssa Santopietro	Rea lizzazione carta servizi .	2	Entro dicembre
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Tutti i settori	Tutti i Responsabili	Monitoraggio sito internet e caricamento dati relativi al proprio settore sul sito per la trasparenza (obiettivo prioritario)	5	Entro dicembre
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Tutti i settori	Tutti i Responsabili	Verifica trasparenza dei dati in pubblicazione sul sito internet per quanto di competenza (adempimenti entro Marzo 2018)	5	Entro dicembre
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Tutti i settori	Tutti i Responsabili	Monitoraggio e relazione con eventuale segnalazione anticorruzione al RPCT. (Entro Dicembre 2018)	5	Entro dicembre
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Demografici	Dott.ssa Verzillo	Avvio carta identità elettronica (entro Aprile 2018 8 p.)	5	Entro dicembre

IL TERRITORIO E L'AMBIENTE Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale	Demografici	Dott.ssa Verzillo	Toponomastica Conca d'oro (attribuzione numeri civici 6 p.)	10	Entro dicembre
L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA' Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Demografici	Dott.ssa Verzillo	Allineamento straordinario stradario comunale con la banca dati agenzia territorio per il popolamento ANPR (entro dicembre 2018	10	Entro settembre
L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA' Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Amministrativo	Dott.ssa Verzillo	Report trimestrali sullo stato del contenzioso per tipologia	25	Giugno-settembre-dicembre
IL TERRITORIO E L'AMBIENTE Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale	Tecnico	Ing.lannucci	Raggiungimento del 65% di percentuale di raccolta differenziata entro il 31/12/2018 , ottimizzando le risorse disponibili	4	Entro dicembre
IL TERRITORIO E L'AMBIENTE Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale	Tecnico	Ing.lannucci	Nuovo regolamento edilizio secondo lo schema della regione Puglia (da predisporre entro il 30/06/2018);	3	da predisporre entro il 30/06/2018
IL TERRITORIO E L'AMBIENTE Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale	Tecnico	Ing.lannucci	Predisposizione atti per partecipare all'avviso pubblico Regione Puglia per ampliamento e sistemazione fogna bianca;	3	Entro dicembre
IL TERRITORIO E L'AMBIENTE Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale	Tecnico	Ing.lannucci	Affidamento incarico per redazione schede vulnerabilità sismica edifici scolastici comunali (entro il 31/12/2018) programma triennale di finanziamenti MIUR.	3	Entro dicembre
L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA' Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Tecnico	Ing.lannucci	Predisposizione elenchi professionisti ed imprese per affidamenti diretti o mediante procedura negoziata da parte della CUC . (entro il 30/03/2018	3	entro il 30/03/2018
IL TERRITORIO E L'AMBIENTE Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale	Tecnico	Ing.lannucci	Sistemazione giostrine diversabili nel centro "casa delle culture". (entro il 30/04/2018.)	3	entro il 30/04/2018
IL TERRITORIO E L'AMBIENTE Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale	Tecnico	Ing.lannucci	Piano Urbano mobilità sostenibile. (redazione). (entro il 31/12/2018 3)	2	Entro dicembre
IL TERRITORIO E L'AMBIENTE Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale	Tecnico	Ing.lannucci	Pattumelle per nuove utenze TARI. Fornitura.	2	Entro dicembre
IL TERRITORIO E L'AMBIENTE Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale	Tecnico	Ing.lannucci	Sistemazione bidoni condominiali. Mappatura situazione e verifica possibili soluzioni condivise	2	Entro dicembre

I SERVIZI E LA CITTADINANZA Il Comune sostiene e promuove la solidarietà, la cultura, la vivibilità e sicurezza	Servizi Sociali	Dott.ssa Aprile	Sostenere lo sviluppo cognitivo popolazione infantile Per raggiungere il primo obiettivo : Promozione alla lettura precoce dei bambini: Ci sono dimostrazioni scientifiche di efficacia del metodo. Progetto nati per leggere / corso per docenti infanzia e primavera/ biblioteche con libri del progetto nati per leggere / libri da distribuire ai bambini tramite il pediatra. I pediatri saranno coinvolti nel corso di formazione da svolgere nel 2018. / progetto nati per leggere – per le fasce sociali disagiate si prevedono volontari che leggeranno i libri presso il domicilio dei bambini disagiati. Risorse : dal capitolo cultura bilancio comunale / art bonus- progetto nati per leggere – donazione volontarie di mecenati con detrazione del 65% - Obiettivi attesi a lungo termine: riduzione indice di abbandono scolastico e di devianza minorile, con prosecuzione degli studi. Lo sviluppo cognitivo sarà perseguito anche tramite il gioco degli scacchi inserito nelle attività scolastiche delle scuole elementari e attivando il gioco degli scacchi giganti con incontri a squadre con altri Comuni(obiettivo: stimolare la capacità di concentrazione nei bambini)	20	Entro dicembre
I SERVIZI E LA CITTADINANZA Il Comune sostiene e promuove la solidarietà, la cultura, la vivibilità e sicurezza	Servizi Sociali	Dott.ssa Aprile	Progetto mirato alla popolazione di adolescenti: regolamento per le sale giochi (rispetto distanze da scuole e chiese)	5	Entro dicembre
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Economico	Dott.ssa Scalera	Attivazione mandato informatico. Entro Aprile 2018	10	Entro marzo
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Economico	Dott.ssa Scalera	Censimento passi carrabili e insegne pubblicitarie. Entro Luglio – Settembre 2018	10	Entro dicembre
<u>L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE E ORIENTATA AI PRINCIPI DI MASSIMA LEGALITA'</u> Il Comune persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi	Economico	Dott.ssa Scalera	Accertamenti TA.Ri e IMU. Aumento di almeno il 10% nel 2018 degli del numero di accertamenti effettuati nel 2017. Entro Dicembre 2018 .	5	Entro dicembre

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

A seguito delle relazioni presentate dai singoli responsabili e delle schede di valutazione redatte dall'Oiv registrate al Prot. Generale n.10820 del 208/2019, si evidenziano le seguenti valutazioni finali:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE/SEGRETARIO COMUNALE	PERFORMANCE INDIVIDUALE	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - Area Comportamenti	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - Area Risultati	PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO
Dr.ssa Addolorata VERZILLO - Responsabile Settore Demografico (Gennaio – Luglio)	33	17	40	90
Dr.ssa Marianna Scalera Responsabile Settore Economico Finanziario, Tributi e Personale	33	17	40	90
Ing. Giuseppe IANNUCCI - Responsabile Settore Tecnico ed Assetto del Territorio (Gennaio – 27 Settembre)	35	17	40	92
Dr.ssa Maria APRILE - Responsabile Servizi Sociali, Culturali e della Pubblica Istruzione	33	17	40	90
Ing. Giuseppe LATERZA- Responsabile Settore Tecnico ed Assetto del Territorio (3 Ottobre - Gennaio – 21 dicembre)	32	16	40	88
LOFORESE Teresa - Responsabile Settore Amministrativo(Agosto- Dicembre)	30	16	40	86
D.ssa CONVERTINO Donata - Responsabile Settore Demografico(Agosto- Dicembre)	31	16	40	87
Comandante Diletta Santopietro - Responsabile Settore Vigilanza e Commercio	31	15	40	86

RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Di seguito si evidenziano i dati finanziari principali come desunti dal Conto Consuntivo 2018.

L'equilibrio del Bilancio corrente

L'equilibrio di parte corrente costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

L'equilibrio sussiste, ovviamente, anche se le entrate correnti eccedono le spese correnti: in tale caso, rimanendo l'obbligo del pareggio complessivo, alcune spese in conto capitale sono finanziate con entrate correnti.

L'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 così recita:

“ ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.”

La norma prevede, oltre al pareggio finanziario complessivo anche un ulteriore vincolo finanziario detto di parte corrente o situazione economica.

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza. L'equilibrio di parte corrente è quindi uno dei risultati differenziali di bilancio più importanti e ricchi di significato non solo contabile, ma anche gestionale.

Si può sostenere che il bilancio corrente misura le entrate finalizzate al funzionamento dell'Ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso.

EQUILIBRI DI BILANCIO E RISULTATI DIFFERENZIALI DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	Previsioni entrata	Accertamenti	SPESE	Previsioni spesa	Impegni
Utilizzo avanzo di amministrazione	156.138,00	155.094,00	Disavanzo di amministrazione	187.629,27	187.629,27
FPV di parte corrente	180.402,99				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.882.257,11	8.118.716,94	Titolo 1 - Spese correnti	10.154.782,43	8.067.884,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.100.030,13	1.527.218,62	FPV di parte corrente	0,00	89.574,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	626.669,67	534.416,74	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	639.659,00	583.752,08
Totale entrate	10.945.497,90	10.335.446,30	Totale spese	10.982.070,70	8.928.840,26
Proventi OOUU destinati al titolo I della spesa	26.000,00	26.000,00	Accantonamenti:		
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	0,00	0,00	FCDDE parte corrente	0,00	0,00
Proventi violazione al C.d.S. destinate al titolo II della spesa	-5.317,20	-1.324,40	Indennità fine mandato	0,00	0,00
Alienazioni per estinzione anticipata mutui	15.890,00	0,00	Fondo rischi e contenziosi	0,00	0,00
Totale entrate correnti	10.982.070,70	10.540.524,89	Totale spese correnti	10.982.070,70	8.928.840,26

L'equilibrio del bilancio investimenti

La previsione di una opera pubblica o altro investimento comporta, nel bilancio preventivo, l'iscrizione delle spese e delle relative fonti di finanziamento tra le entrate. In ogni caso, sussiste nel bilancio preventivo sia un equilibrio complessivo tra spese e fonti di finanziamento degli investimenti, che un equilibrio per ciascuna opera. Le previsioni di bilancio (annuale e pluriennale) trovano inoltre corrispondenza nel programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici).

A livello consuntivo, gli equilibri succitati devono essere riscontrabili, non solo nelle previsioni definitive dell'esercizio considerato, ma anche nel livello degli accertamenti e negli impegni di competenza. Il risultato finanziario della gestione degli investimenti (gestione competenza) presenta

sempre un pareggio (escludendo l'applicazione dell'avanzo utilizzato o delle entrate correnti).

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese d'investimento, ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

Il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote d'interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti. Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati assunti mutui.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri d'urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "*concessioni di crediti*" da contabilizzare nel successivo equilibrio di bilancio.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO E RISULTATI DIFFERENZIALI DI PARTE CAPITALE

ENTRATE	Previsioni entrata	Accertamenti	SPESE	Previsioni spesa	Impegni
Utilizzo avanzo di amministrazione	20.190,99	18.990,99			
FPV in c/capitale	137.011,64	137.011,64			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.272.001,79	296.925,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.392.631,62	203.787,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	FPV in c/capitale	0,00	25.934,17
Totale entrate in c/capitale	13.429.204,42	452.928,48	Totale spese in c/capitali	13.392.631,62	229.722,11
Proventi OOUU destinati al titolo I della spesa (cap E 4607/1)	-26.000,00	-26.000,00	Accantonamenti:		79.478,81
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	0,00	0,00	FCDDE parte capitale	0,00	0,00
Proventi violazione al C.d.S. destinate al titolo II della spesa	5.317,20	5.317,20			
Alienazioni per estinzione anticipata mutui	-15.890,00	0,00			
Totale entrate capitale	13.392.631,62	428.252,88	Totale spese capitali	13.392.631,62	309.200,92

L'equilibrio del bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'Ente, non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo, o nell'acquisto e nella realizzazione di beni ad uso durevole. Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria che sono denominati con il termine tecnico di Movimento Fondi.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'Ente locale si avrà il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le

permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da comprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate} = \text{Spese}$$

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue e che ne attesta l'equilibrio:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		PARZIALI	TOTALI
a) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(+)	0,00	
b) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(+)	0,00	5.000.000,00
c) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(+)	0,00	
E3) Totale Entrate per movimento fondi (a+b+c)	(=)		5.000.000,00
d) Titolo II int. 10 - Concessione di crediti	(+)	0,00	
e) Titolo III int. 01 - Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	5.000.000,00
f) Titolo III int. 02 - Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	
S3) Totale Spese per movimento fondi (d+e+f)	(=)		5.000.000,00
DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI			

L'equilibrio del Bilancio di Terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, come i movimenti fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente trattandosi generalmente di tutte quelle poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D. Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese

In particolare, nella tabella si evidenzia il rispetto dell’uguaglianza imposta dalla legge

ENTRATE	Previsioni entrata	Accertamenti	SPESE	Previsioni spesa	Impegni
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di tesoreria	5.000.000,00	1.193.406,84	Titolo 5 - Chiusura anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	1.193.406,84
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	14.173.000,00	8.613.240,70	Titolo 7 - Speese per conto e partite di giro	14.173.000,00	8.613.240,70

Indici di bilancio

Oltre ai risultati e agli indicatori considerati nei paragrafi precedenti, vi sono molti altri indici particolarmente significativi applicabili al conto del bilancio. In sede di rendiconto, l'utilizzo degli indicatori aumenta la capacità informativa dei dati contabili, facilitando la comprensione, l'interpretazione e l'apprezzamento dell'andamento gestionale nel periodo considerato.

Laddove possibili, i raffronti tra i valori preventivati e valori effettivi sono di grande utilità per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa, tramite tipiche analisi degli scostamenti condotte sull'esercizio in esame ed anche su più esercizi (analisi dinamiche).

g. L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E I PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO
Indici di bilancio

Oltre ai risultati e agli indicatori considerati nei paragrafi precedenti, vi sono molti altri indici particolarmente significativi applicabili al conto del bilancio. In sede di rendiconto, l'utilizzo degli indicatori aumenta la capacità informativa dei dati contabili, facilitando la comprensione, l'interpretazione e l'apprezzamento dell'andamento gestionale nel periodo considerato.

Laddove possibili, i raffronti tra i valori preventivati e valori effettivi sono di grande utilità per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa, tramite tipiche analisi degli scostamenti condotte sull'esercizio in esame ed anche su più esercizi (analisi dinamiche).

Indici della gestione dei residui

L'incidenza dei residui presenta un grande valore segnaletico: arricchisce le analisi di velocità di riscossione e di pagamento evidenziando eventuali anomalie e difformità. Sono indicatori che rientrano nell'analisi dei processi di formazione e di smaltimento dei residui.

A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

indice di incidenza dei residui attivi;
indice di incidenza dei residui passivi.

Indice di incidenza dei residui attivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Misura lo smaltimento (o monetizzazione) dei crediti (residui attivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2016	2017	2018
R1 - Incidenza dei Residui Attivi	<u>Totale Residui Attivi</u> Totale Accertamenti c/comp.	33,74 %	44%	33%

Indice di incidenza dei residui passivi

Analogamente a quanto verificato per le Entrate, l'indice di incidenza dei residui passivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2016	2017	2018
R2 - Incidenza dei Residui Passivi	<u>Totale Residui Passivi</u> Totale Impegni c/comp.	22,47 %	38%	22%

Indici della gestione di cassa

La velocità con la quale i debiti ed i crediti dell'ente trovano estinzione nei corrispondenti pagamenti e riscossioni, influisce direttamente anche sul livello e sull'andamento della situazione di cassa.

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici, "*velocità di riscossione*", confronta le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), e misura la capacità dell'Ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Tramite l'analisi dei tempi del procedimento di acquisizione delle entrate è possibile trarre numerose informazioni gestionali. Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura, inesistenza di difficoltà di esazione dei crediti, effetti positivi nella gestione di cassa. Percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza o scarso utilizzo delle risorse tecniche ed umane, probabili difficoltà di esazione dei crediti e conseguenze negative nella gestione di cassa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2016	2017	2018
C1 – Velocità di Riscossione	Riscossioni c/comp (Tit. I+III) Accertamenti c/comp (Tit. I+III)	83%	82%	78%

Analogamente a quanto indicato per l'indice di velocità di riscossione, anche la determinazione dei tempi del procedimento di erogazione delle spese permette di acquisire numerosi informazioni gestionali.

L'indice “*velocità di gestione della spesa corrente*” permette di giudicare, anche attraverso un’analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di quattro annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell’anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l’ordinazione ed il pagamento.

Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere (specie per il settore delle opere pubbliche).

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2016	2017	2018
C2 - Velocità di Gestione della Spesa Corrente	Pagamenti c/comp (Tit. I) Impegni c/comp (Tit. I)	69,7 %	52%	65%

Rispetto del patto di stabilità

Legenda: "S" è stato soggetto al patto; "NS" non è stato soggetto; "E" è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2013	2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S	S

Indebitamento:

L’indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

			1/1/2016	1/1/2017	1/1/2018
DEBITO RESIDUO SOLO QUOTA CAP all'1/1/n		cdp	6.162.076,14	5.611.470,25	5.212.814,00
		cs-1°mutuo	270.275,15	229.829,21	187.646,06
		cs-2°mutuo	142754,460	132330,240	121.458,28
		RESIDUO	6.575.105,75	5.973.629,70	5.521.918,34
PRESTITO RIMB -SOLO QUOTA CAP		cdp	550.605,89	570.135,23	534.452,18
		cs-1°mutuo	40445,94	42183,15	43.994,99
		cs-2°mutuo	10424,22	10871,96	11.338,93
		quota capitale pagata	601476,05	623190,34	589786,10
		TOTALE FINE ANNO	5.973.629,70	5.350.439,36	4.932.132,24

CONCLUSIONI E SUGGERIMENTI

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno in oggetto, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. La comunicazione verso l'esterno è assicurata dalla pubblicazione della relazione sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Nel dettaglio, la presente Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto alle aree strategiche previste dal Piano della Performance, agli obiettivi (strategici e operativi) programmati e alle risorse (finanziarie e umane) disponibili.

Il Responsabile dei Servizi finanziari, in collaborazione con gli altri responsabili di settore ha predisposto la Relazione sulla Performance anno 2018, utilizzando i dati disponibili, quelli forniti dai Dirigenti e quelli trasmessi dall'OIV.

Al pari del Piano della Performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo ed è validata dall'OIV.

Il PdP 2018 ha esteso l'area di misurazione ricomprendendo, tra gli obiettivi strategici ed operativi, anche quelli riferiti alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Le modalità di diffusione sono migliorate grazie all'implementazione dei sistemi informatici relativi agli atti amministrativi. La sezione Amministrazione Trasparente contiene una specifica parte relativa alla performance e a tutti i documenti ad essa connessi.

Con l'approvazione del Peg 2018 si è prevista un'implementazione del ciclo della performance attraverso una più puntuale definizione degli obiettivi strategici ed operativi da inserire nel piano della performance da emanarsi congiuntamente al Peg, ai sensi della normativa di cui alla L. 213/2012.

Ulteriore miglioramento concerne la necessità di corrispondenza tra obiettivi di performance e misure anticorruzione da prevedere nei prossimi Piani.

Migliorati gli strumenti di pianificazione, gestione e controllo; Tuttavia, gli strumenti di pianificazione, gestione e controllo non sono ancora del tutto armonizzati, pertanto è necessario procedere ad una maggiore integrazione del ciclo della performance con il nuovo sistema dei controlli interni e delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, pure adottati dall'Ente, così come ad un potenziamento dell'informatizzazione del front-end- con la pubblicazione sul sito web.

Migliorata l'integrazione del ciclo della performance con il nuovo sistema dei controlli interni e delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, pure adottati dall'Ente con delibera di giunta 11 del 31/1/18.

Migliorato il livello di informatizzazione con la pubblicazione sul sito web- dei dati richiesti dalla sezione Amministrazione trasparente, news aggiornate, riferimenti comunali, link, regolamenti ecc... con logica di portale per ricevere e dare informazioni; è interesse dell'amministrazione consentire sempre di più ai propri cittadini l'utilizzo del sito quale moderno strumento di comunicazione.

Anche il controllo nella gestione delle entrate è una finalità che l'amministrazione ha inteso rinnovare. L'attenzione nel controllo dei tempi di riscossione e la tempestività degli accertamenti delle entrate facenti capo ai diversi settori rappresentano un aspetto di fondamentale importanza soprattutto per il rispetto del patto di stabilità.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE/ INDENNITA DI RISULTATO 2018	Firma
Dr.ssa Addolorata VERZILLO - Responsabile Settore Demografico (Gennaio – Luglio)	
Dr.ssa Marianna SCALERA Responsabile Settore Economico Finanziario, Tributi e Personale	
Ing. Giuseppe IANNUCCI - Responsabile Settore Tecnico ed Assetto del Territorio (Gennaio – 27 Settembre)	
Dr.ssa Maria APRILE - Responsabile Servizi Sociali, Culturali e della Pubblica Istruzione	
Ing. Giuseppe LATERZA- Responsabile Settore Tecnico ed Assetto del Territorio (3 Ottobre - 21 dicembre)	
LOFORESE Teresa - Responsabile Settore Amministrativo(Agosto-Dicembre)	
D.ssa CONVERTINO Donata - Responsabile Settore Demografico(Agosto-Dicembre)	
Comandante Diletta SANTOPIETRO - Responsabile Settore Vigilanza e Commercio	